

C.C.F., questa, nella seduta n. 2653/3 del 30 novembre 1954, ha formulato il parere che l'aumento del 7.50% proposto sia rispondente alle mutate condizioni del mercato, e che sia conveniente per l'I.N.A.

Per tutto quanto esposto, si propone al Comitato permanente di voler autorizzare la sottoscrizione di una transazione con l'Impresa Pati, in virtù della quale la stessa accetti di eseguire i lavori di costruzione dell'edificio I.N.A. Brindisi - Il lotto alle condizioni tutte già accettate in sede di gara, previo l'aumento dei prezzi unitari a forfait ed a misura del 7.50%. Sui prezzi così aumentati verrebbe applicato il ribasso già offerto in sede di gara (8.50%).

Il Direttore generale, vista la suddetta relazione della Direzione tecnica immobiliare, vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 20 marzo 1952 (numero 13 del prospetto allegato alla citata delibera), propone al Comitato permanente:

- di autorizzare una transazione con la Impresa Pati, per la quale si convenga di sottoscrivere il contratto di appalto dei lavori